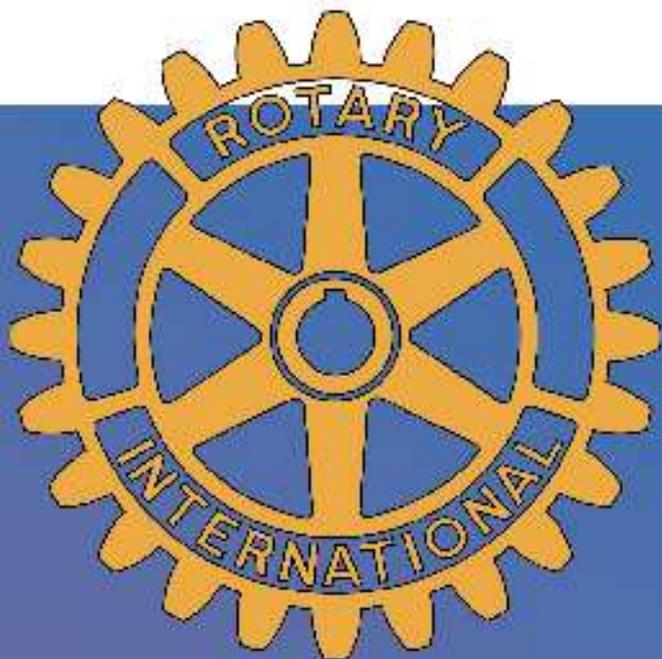


Rotary
Club Forlì



APRILE

Mese dell'Ambiente

Bollettino n° 2176

Presidente: Paola Battaglia

Distretto 2072 Governatore: Fiorella Sgallari

Presidente internazionale: R. Gordon R. McNally

Annata rotariana 2023-2024

Editoriale Aprile

Presidente annata rotariana 2023-2024

Paola Battaglia



Carissimi Amici,

la tutela dell'ambiente è la settima e più recente area focus d'intervento del RI e il mese di aprile nel calendario rotariano è dedicato all'ambiente. Al riguardo, l'impegno del Rotary non è tuttavia nato solo alcuni anni fa. La decisione del Board of Directors del Rotary International e dei Trustees della Rotary Foundation consegue alla presa di coscienza del numero e

dell'importanza di progetti che, negli anni precedenti, i Rotary Club avevano destinato al sostegno ambientale. Negli ultimi cinque anni precedenti la decisione, erano già stati stanziati, a favore di progetti sostanzialmente legati all'ambiente, oltre 18 milioni di dollari. Gary C.K. Huang, già Presidente Internazionale del RI e Chair of Trustees della Rotary Foundation, ha affermato che ai rotariani è richiesto di utilizzare risorse per investire in modo intelligente ed efficiente nella protezione dell'ambiente, peraltro qualificati a farlo, essendo un gruppo globale di problem solvers con talenti diversificati.

Nell'anno rotariano 1990/1991, il Presidente Internazionale Paulo V.C. Costa rese la tutela ambientale una delle sue priorità, con la creazione della sottocommissione "Preserve Planet Earth". Ancora prima, negli anni Venti e Trenta del secolo scorso, il fondatore del Rotary, Paul Harris, visitò molti Paesi nei cinque continenti, piantando alberi dell'amicizia («friendship trees»). Essi costituivano un simbolo di amicizia duratura, affiatamento, comprensione internazionale e buona volontà per generazioni a venire, quali monumenti agli ideali del Rotary. Al tempo stesso, contribuivano ad abbellire giardini pubblici e comunità, e a

creare un mondo più verde. Tutto questo per ricordare come il Rotary sappia essere precursore dei tempi, comprendendo le necessità del mondo e i temi da affrontare ben prima che diventino diffusi e popolari, immaginando le proprie azioni per creare cambiamenti significativi e duraturi. Il tema dell'ambiente è estremamente complesso e riguarda non solo le risorse naturali, ma tutto il mondo che ci circonda e nel quale viviamo, con il suo inestimabile patrimonio. Ernest Hemingway scrisse che «Il mondo è un bel posto e per esso vale la pena di lottare». Trovo l'espressione alquanto appropriata allo spirito rotariano, perché unisce l'ottimismo alla chiamata all'azione. Lottiamo, dunque, con i mezzi rotariani e di conseguenza con le nostre competenze e il nostro servizio.

Noi, come Rotary Club Forlì negli anni abbiamo dedicato la nostra



attenzione a questa importante tematica piantando alberi nel Parco Paul Harris e piantine, donate dal PP Mario Fedriga, nei nostri giardini. L'attività è stata caratterizzata anche dalle iniziative organizzate per raccogliere rifiuti di plastica sulle spiagge e lungo gli argini dei fiumi in-

sieme ai nostri giovani rotaractiani.

Ma il nostro lavoro e la nostra attenzione non si devono fermare: ecco perché da quest'anno ho pensato di istituire una sottocommissione che si facesse carico di questa grande tematica con proposte mirate e concrete per il nostro territorio, già colpito dall'alluvione del maggio del 2023.

Cari Amici, mancano meno di 100 giorni alla fine di questa annata, che ci ha visto operativi e attivi su più ambiti; abbiamo ancora diversi appuntamenti rilevanti che ci trovano impegnati su diversi fronti. Festeggeremo insieme tra pochi giorni il settantacinquesimo compleanno del Club, un traguardo importante che ci darà ancora una volta la possibilità di essere protagonisti e creatori di quella pace nel mondo professata e richiesta dal Presidente Internazionale.

Abbiamo rivolto il nostro sguardo alla musica e al canto, istituendo un Premio per la lirica del Rotary Club Forlì dedicato al nostro Past Governor Fernando Battaglia, grande rotariano, grande critico musicale a livello internazionale, che ha lasciato questa vita proprio nel giorno del compleanno del Club, l'undici aprile 2017. Creeremo speranza nel mondo, incoraggiando tre giovani cantanti lirici del territorio romagnolo a continuare una professione ardua e complessa, ma altrettanto entusiasmante, un'attività che onora e preserva un patrimonio artistico e culturale del nostro paese, ma anche della Romagna e della nostra città.

Il 19 di aprile a Torino, presso il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito al Palazzo del Podestà, sarà premiato Lorenzo Valentini, il giovane allievo del Liceo Canova che ha partecipato al *"Premio interdistrettuale Legalità e cultura dell'etica"* quest'anno rivolto alle tematiche legate all'intelligenza artificiale. Per la prima volta, questo prestigioso premio è stato esteso al nostro Distretto e io ho deciso di parteciparvi unitamente e grazie alla Sottocommissione preposta alle Borse di studio, premi e riconoscimenti presieduta dalla bravissima nostra socia Patrizia Pedaci.

Sono lieta di comunicarvi che il nostro Club, grazie all'ottimo elaborato del giovane allievo, si è aggiudicato il Primo Premio del Distretto.

Sono queste le motivazioni che ci devono spingere all'azione, lo dobbiamo ai nostri giovani e al nostro onorato Club.

Buon Rotary a tutti!

Paola



Rotary
Club Forlì



Premio per la Lirica

Rotary Club Forlì

“Fernando Battaglia”



5 marzo Conviviale

“Quanto è complessa ma importante la guida motivazionale del gruppo”.



L'interessante conviviale, che ha visto la partecipazione di Antimo Martino coach della squadra di pallacanestro Unieuro di Forlì – si è svolta al ristorante “Food Gate”, nell'area partenze del nostro Aeroporto “Luigi Ridolfi”.

“Quanto è complessa, ma importante la guida motivazionale del gruppo” è stato il tema particolarmente accattivante che ha coinvolto i numerosi presenti. L'allenatore, infatti, ha iniziato il

suo intervento spiegando come il suo lavoro sia nato da una grande passione, che si è trasformata, via via, in una professione che lo appassiona e lo rende felice, dopo tanti anni, ancora oggi.

«Per allenare – ha raccontato – non è sufficiente avere una serie di conoscenze tecnico-tattiche che, quotidianamente, vengono trasmesse ai giocatori». Nella realtà, queste sono nozioni sì fondamentali, ma ancor più importanti sono gli aspetti psicologici e motivazionali. Sicuramente, in A1 A2, tutti gli allenatori hanno le stesse conoscenze per arrivare a determinati livelli, ma quello che fa la differenza è la capacità di motivare e di interagire con i giocatori, di tenerli uniti per fare squadra, per avere lo stesso obiettivo.

Scherzando, ha ricordato che, a volte, «ho fatto più lo psicologo, anziché l'allenatore».

Il gruppo è composto da dieci giocatori della prima squadra, ma ci sono anche quattro atleti delle giovanili. Tutti hanno diversi ruoli, che vanno coordinati, come succede anche in un'azienda. Questi ragazzi, hanno età, personalità e caratteri diversi, nonché, a volte, parlano lingue differenti provenendo da altri Paesi. Importante, secondo Antimo, è la necessità di tener ben presente che, davanti all'allenatore, prima del giocatore c'è l'individuo e che ogni personalità ha bisogno di un approccio diverso. Il coach deve trasmettere, ovviamente, le linee guida della Società, dare grande valore a tutto lo Staff, ma deve anche interagire, nella quotidianità, con i giocatori. Modulando, fra l'altro, il tono della voce, adattato alla singola persona e, in quello specifico momento, deve sapere anche sdrammatizzare, quando è necessario sciogliere la tensione nella squadra.

La serata si è conclusa con numerose domande, applausi e tanti complimenti.

Isa Bianchi



12 marzo

Interclub

“Cambiamento ed evoluzione del Rotary”



Nella magica atmosfera del Grand Hotel di Castrocaro Terme, il cuore della Romagna ha pulsato all'unisono con l'energia del Rotary International. Martedì 12 marzo, più di centocinquanta rotariani si sono riuniti per un evento indimenticabile, un Interclub fortemente

voluto dalla nostra presidente Paola Battaglia.

Il motivo? La presenza illustre di Alberto Cecchini, un uomo di straordinaria levatura, un faro di saggezza nel vasto mare del Rotary.

Come Board Director del Rotary International, Alberto ha portato con sé non solo la sua esperienza, ma anche la sua passione travolgente per il cambiamento e l'evoluzione all'interno del Rotary.

Era palpabile l'emozione nell'aria quando Alberto ha avuto l'onore di conferire il prestigioso PHF al nostro stimato Past Presidente, Filippo Cicognani. Quel momento è stato più di un semplice riconoscimento; è stato un abbraccio fraterno tra due persone che condividono la stessa missione di servire l'umanità.

Ma chi è Alberto Cecchini? È un uomo che ha sfidato le frontiere della professione ingegneristica, lasciando un'impronta indelebile nel panorama nazionale e internazionale. Il suo impegno non si è limitato solo al mondo del cemento e dell'acciaio, ma si è esteso anche alla famiglia rotariana, dove ha brillato come Past District Governor e Rappresentante del Rotary International presso istituzioni di prestigio come la

FAO e la Santa Sede.

I suoi successi professionali sono stati celebrati con premi di prestigio come il Paul Harris Fellow e il Rotary Service Above Self Award, ma è il suo spirito altruista e la sua dedizione alla causa del Rotary che lo rendono un vero eroe della nostra comunità.

In una serata così speciale, abbiamo imparato che il vero valore del Rotary risiede nelle persone straordinarie che lo compongono. Grazie, Alberto Cecchini, per averci ispirato e per continuare a guidarci lungo il sentiero del servizio e della solidarietà. La tua luce continua a brillare nel cuore di ogni rotariano.

Pierluigi Ranieri





19 marzo Caminetto

Martedì 19 marzo, presso l'Aeroporto Luigi Ridolfi di Forlì, si è svolto il Caminetto, durante il quale è stato fatto un punto di situazione in merito alle attività già portate egregiamente a termine dal Club e quelle ancora in corso.

Durante la serata, la socia neo-entrata Giulia Zoffoli si è presentata ufficialmente ai soci del Club.

È seguito un partecipato dibattito da cui sono emerse interessanti osservazioni che saranno preziose per chi ha la responsabilità di condurre il club.

Giovanni Marinelli

(44 soci - assiduità 45%)

23 marzo Rotary Expo *Ex chiesa di Sant'Agostino — Piacenza*

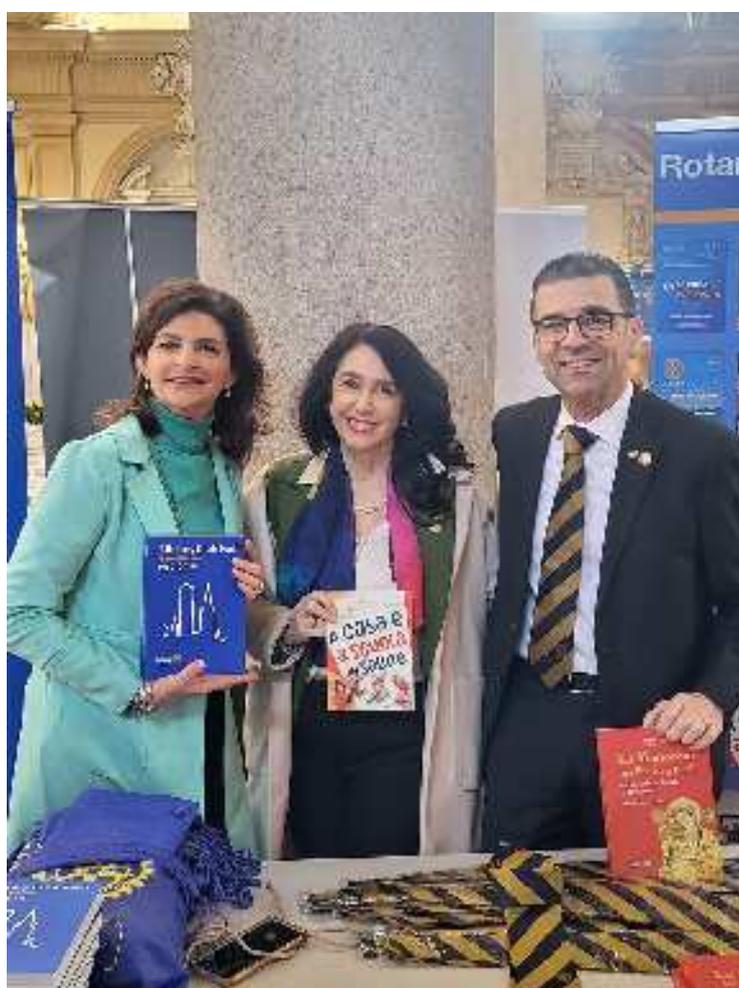


Il Rotary Club Forlì rappresentato dalla Presidente Paola Battaglia, dal tesoriere Andrea Scozzoli, con la socia Giovanna Ferrini ed il PP Mario

Fedriga con Elena, hanno partecipato con uno stand rappresentativo dei service dell'annata al Rotary Expo, raccogliendo fondi con le pubblicazioni realizzate per il Club dal PP Salvatore Ricca Rosellini, in particolare con il volume recentemente realizzato sulla Madonna del Fuoco.

Grande partecipazione di Club all'evento, che ha saputo rendere omaggio pubblicamente, alla grande squadra dei rotariani che silenziosamente stanno " Creando speranza nel mondo".

Giovanni Marinelli



26 marzo Conviviale

“La Musicoterapia come sostegno alla cura. Esperienze realizzate nel nostro territorio”

Serata molto toccante quella di martedì 26 marzo, in cui, grazie alla splendida relazione della Prof.ssa Barbara Zanchi, Direttore del Dipartimento di Musicoterapia del Conservatorio Statale di Musica "B. Maderna" di Cesena, siamo stati accompagnati nella conoscenza di una nuova modalità di cura, supporto psicologico ed emotivo, e non solo: la musicoterapia.



La Prof.ssa Zanchi ci ha infatti spiegato che la musicoterapia ci insegna come la musica possa essere non solo un'esperienza di salute, benessere e divertimento ma anche di cura per chi è affetto da varie patologie.

Con la musicoterapia si incontrano persone attraverso i suoni, i timbri, i rumori, e non tanto nel senso accademico del termine, ossia con la finalità di creare melodie o armonie, quanto più al fine di stimolare azioni e reazioni, e per questo può anche trattarsi di suoni del tutto indipendenti tra loro. A volte si tratta anche di mera comunicazione senza parole, capace di coinvolgere anche coloro che non parlano la nostra lingua o che hanno difficoltà nel linguaggio, dove la musica mette in collegamento le sensazioni e riesce a fare esprimere tutti.

La musicoterapia non è però solo suono ma anche ascolto. Si aiutano le persone ad ascoltare e ad ascoltarsi, per non sentire le paure dovute ad una procedura medica, dove la musica diventa speranza, o per so-

stenere problemi psicologici dovuti a difficoltà emotive, stati depressivi o ansiosi, ecc.

E sebbene la musicoterapia non abbia come obiettivo di insegnare a suonare, succede poi in taluni casi che questo ne diventi una conseguenza, e sia l'occasione per coltivare una nuova passione.

Tutti possono essere destinatari di questa nuova "cura", dai bambini, ai ragazzi, agli adulti e agli anziani, tutti coloro che hanno bisogno di un aiuto in più per ritrovare sé stessi e la propria persona.

La Prof.ssa Zanchi ci ha fatto riflettere sul fatto che la qualità di vita ormai non dipende più dall'assenza di malattie, quanto più dal come viviamo la nostra vita, per cui molti interventi di musicoterapia sono orientati a sostenere questo benessere per la persona intera, non solo per la persona malata, e curano quindi non solo la parte malata ma anche la parte sana della persona, che ha bisogno di vivere una vita normale.

Presso il Conservatorio Statale di Musica "B. Maderna" di Cesena è oggi attivo anche un corso di laurea magistrale, ci ha ricordato la Prof.ssa Zanchi, perché questa disciplina sta diventando sempre più importante per i grandi benefici che porta, e ha bisogno di professionisti che la mettano in pratica.

Tanti sono stati gli interventi e la conviviale si è conclusa con la maestra Maria Del Mar Cabazuelo che, presente alla serata, ci ha deliziati al pianoforte con due brani di Fryderyk Chopin, a dimostrazione di come la musica tocchi davvero tutte le anime.

Elisa Sassi



SERVICE

ANFFAS Fuori Orario 2024

Il Rotary Club Forlì crede che tutte le persone abbiano qualità visibili ed invisibili che le rendono intrinsecamente uniche, apprezza le diversità e celebra con pari dignità i contributi di tutti per creare una cultura inclusiva a cui chiunque sa di poter appartenere senza alcun tipo di barriera, né fisica, né culturale.

Con questa visione, la Sottocommissione Progetti di Solidarietà sul Territorio ha rilanciato in questa annata rotariana il service FuoriOrario con ANFFAS Forlì, in continuità con l'azione intrapresa lo scorso anno.

"FuoriOrario" è un progetto ideato e pensato a sostegno delle famiglie che al proprio interno hanno persone con disabilità e che durante il fine settimana desiderano far trascorrere loro momenti un po' diversi rispetto alle giornate abitualmente gestite da ANFFAS con grande professionalità, ma scandite da orari determinati e da precise attività di routine.

Nei mesi di marzo e aprile 2024 alcuni nostri soci stanno affiancando gli esperti dell'Associazione in attività ludiche e ricreative, nelle giornate del sabato e della domenica: oltre a costituire un elemento di novità e di freschezza per le persone assistite da ANFFAS, questo service è un momento di grande umanità nel quale il mettersi a disposizione delle persone più sfortunate fa crescere l'orgoglio di far parte di un Club in cui la solidarietà è elemento fondante.

Il compito di noi Rotariani è quello di essere di supporto agli operatori presenti ed in servizio con i ragazzi per consentire di estendere il programma a un numero maggiore possibile di persone che presentano disabilità di vario livello. Il supporto che possiamo offrire rappresenta una preziosa risorsa sia per l'Associazione ma soprattutto per le famiglie che potranno contare per qualche ora della giornata non lavorativa

su un'assistenza dedicata ai propri familiari con varie proposte sempre alla loro portata e comunque in condizioni di estrema sicurezza e tranquillità.

La prima giornata di presenza rotariana, domenica 17 marzo all'Agriturismo La Siba, è stato l'avvio del service. Monica Malucelli e Claudio Cancellieri hanno sottolineato così il loro battesimo del fuoco: *"...È andata bene, abbiamo solo corso un po' dietro ad alcuni ragazzi, uno in particolare..."*.

L'esperienza è sicuramente meritoria di essere vissuta!

Tutti i soci che hanno piacere di partecipare a questa importante iniziativa potranno far pervenire la propria disponibilità scrivendo a Giovanna Ferrini via email (ferrinigiovanna68@gmail.com) o WhatsApp (340 3339000); oppure a Roberto Malaguti via email (roberto.malaguti.73@gmail.com) o WhatsApp (335 5499439) entro il giovedì di ogni settimana fino a fine aprile.

Roberto Malaguti

Mensa della Caritas - Forlì

Domenica 12 marzo si è concluso per il terzo anno consecutivo, il service dedicato alla preparazione della cena e del servizio presso la Mensa della Caritas Forlì - Bertinoro, coordinato magistralmente dal nostro socio Luca Montali.

Giovanni Marinelli





Consegna pacchi alimentari

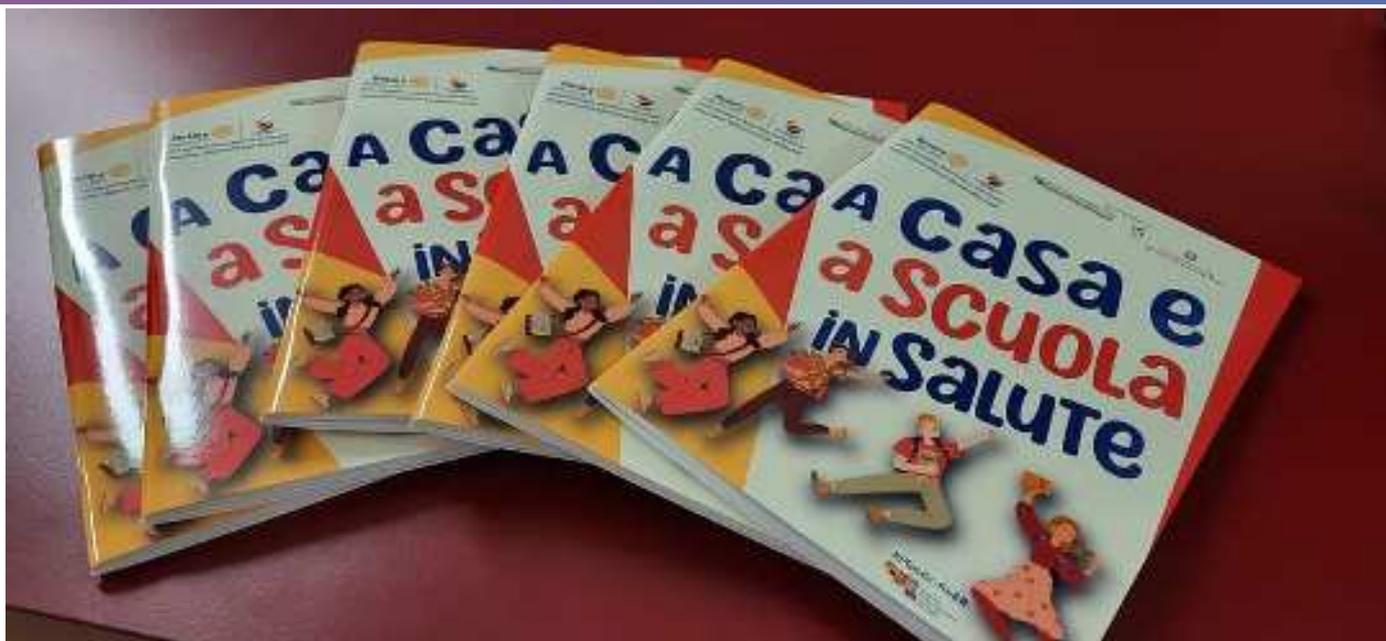
Nel mese di marzo sono stati consegnati ai centri di ascolto delle parrocchie dei Romiti, Ravaldino e Trinità i pacchi di alimenti confezionati al C.A.A.B. di Bologna sabato 24 febbraio in occasione del Rotary Food For Families organizzato presso il C.A.A.B. di Bologna.

Alla consegna erano presenti anche il parroco dei Romiti, don Lorian Valzania, la presidente del Rotary Club Forlì, Paola Battaglia, il prefetto del Club, Massimo Saviotti, e alcuni volontari dei centri di ascolto.

Giovanni Marinelli



A casa e a scuola in salute



Il Rotary Club Forlì nel mese di marzo ha portato a termine il Progetto Distrettuale "A casa e a scuola in salute", magistralmente ideato dal nostro PP Salvatore Ricca Rosellini e condotto e realizzato dalla bravissima socia Prof. Patrizia Pedaci, Presidente dell'apposita Sottocommissione. Gli ultimi eventi hanno coinvolto numerose classi del

Liceo Classico G.B Morgagni sul disagio giovanile e scolastico con l'intervento del Dr. Andrea Bilotto.





Il nostro socio Alessandro Casadei ha incontrato i ragazzi dell'Istituto Tecnico Matteucci di Forlì sui "Corretti stili di vita".

L'ultimo appuntamento si è svolto presso il Liceo Scientifico Fulcieri Paulucci di Calboli e ha riguardato l'intervento del Dr. Carlo Ghezzi sul "Disagio psicologico giovanile".

Giovanni Marinelli



La musica che cura



Nell'ambito del service, "La Musica che Cura", presso l'ospedale Morgagni di Forlì, il giorno della Festa Internazionale della donna abbiamo assistito a momenti davvero emozionanti donati da tre meravigliose e giovanissime donne che hanno suonato. Si tratta di Anna Cantagalli di 19 anni, Ginevra Di Vito di 10 anni e Anyu Chen di 6 anni. L'emozione che ci hanno donato è stata davvero tanta non solo per la scelta del repertorio eseguito, ma per la passione e concentrazione che ci hanno trasmesso, arrivando da cuore a cuore. Non possiamo che ringraziarle con grande affetto, insieme ai loro docenti che le hanno preparate, il M^A Davide Franceschetti del Conservatorio Maderna di Cesena e la M^A Tatyana Stasyuk di Accademia InArte di Forlì. Grazie ai soci presenti, ai ragazzi del Rotaract Forlì, a medici, infermieri, personale sanitario tutto, studenti di medicina e tanti utenti che si sono lasciati trasportare dalla musica. Grazie alla presidente Paola Battaglia, a Tiziana Rambelli responsabile comunicazione dell'Ausl Romagna, al direttivo del

nostro Club e alla “Sottocommissione avvicinamento Giovani all’arte e alla musica” per l’impegno profuso nell’organizzare con passione questo Service.

Giovanni Marinelli





Riccardo Leonardi, un bambino di dieci anni che studia alla scuola comunale di musica di Bellaria Igea Marina, ha sentito parlare del nostro service “La musica che cura” e ha chiesto ai suoi genitori di essere accompagnato a Forlì all’Ospedale MORGAGNI per fare anche lui la sua parte, ovvero donare musica a chi lavora e transita in ospedale il venerdì pomeriggio.

Al Club ha commosso la sua richiesta.

Riccardo si è esibito in Ospedale venerdì 15 marzo con brani di Bach, Mozart, Beethoven, Clementi.

Tanti applausi per lui da passanti, medici, infermieri e personale che passavano per la “Piazza” dell’ospedale. Alla immancabile presenza del nostro Presidente Paola Battaglia, il

direttore di Pediatria e nostro socio Enrico Valletta ha consegnato il cappellino e lo zainetto del Club a Riccardo come “porta fortuna”. Questi sono momenti che ricorderemo sempre... un service che scalda il cuore.

Grazie Riccardo, hai un grande cuore.

Giovanni Marinelli





La pianista, compositrice e musicoterapeuta Maria Del Mar Cabezuelo, di origine spagnola, che vive da molti anni a Cesena, ha personalmente contattato il Rotary Club Forlì per portare la sua musica all'ospedale Morgagni.

La proposta è stata accolta favorevolmente dal nostro presidente, Paola Battaglia.



Maria, persona di grande talento e sensibilità, ha detto che è rimasta colpita dal Service del nostro Club e che da tempo cercava un momento libero per venire a suonare presso l'ospedale.

Il pomeriggio di venerdì 22 marzo, ha donato un'ora di musica indimenticabile, con brani di Chopin, Mozart, Satie, Debussy, Einaudi e altri composti da lei.

Ha suonato con un tale trasporto e dolcezza da lasciare senza fiato i presenti, emozionati e grati.

La cosa che ha colpito tutti è stata la sua frase detta col sorriso prima di cominciare a suonare: "Domani sarà il mio compleanno: suonare qui oggi è il regalo che faccio a me stessa!".

Che dire cara Maria? Sei straordinaria e noi ti siamo profondamente riconoscenti. Torna a trovarci!

Giovanni Marinelli

Venerdì 29 marzo alle ore 15:00 il neo Maestro Filippo Castelluzzo ha donato la sua musica nell'ambito del service "La Musica Che Cura" all'ospedale Morgagni di Forlì.

Filippo si è laureato la settimana nel mese di marzo al Conservatorio Maderna Lettimi di Rimini con il massimo dei voti e la lode ed ha subito espresso il desiderio di suonare per chi può trovare consolazione nella musica. Siamo sempre stupiti e grati della sensibilità e bontà d'animo dei musicisti. Ha eseguito brani importantissimi della letteratura pianistica ovvero le due trascrizioni di Liszt da Bach, Preludio e Fuga in la minore e Fantasia e Fuga in sol.

Giovanni Marinelli



XI Ryla Junior

1 - 3 marzo C.E.U.B. Bertinoro



Dall'1 al 3 marzo a Bertinoro, presso la Fondazione Ce.U.B., si è concluso il XI Ryla Junior organizzato dal Distretto 2072 per i ragazzi dai 14 ai 18 anni dal titolo *"La Generazione dell'Intelligenza Artificiale: creatività e lavoro"*

Le Tre Leggi della Robotica scritte da Isaac Asimov sono state elaborate tra la fine della Seconda Guerra Mondiale e l'inizio della Guerra Fredda, in un momento di grande sviluppo scientifico e tecnologico e sono state adottate come riferimento etico per i ricercatori che hanno lavorato negli ultimi anni allo sviluppo delle principali forme dell'intelligenza artificiale.

Sono queste le questioni che si sono messe a fuoco nell'ambito della XI edizione del R.Y.L.A. jr. e, come nello stile dell'iniziativa, è stato fatto attraverso attività laboratoriali, teatrali e musicali, ma anche in momenti di confronto in aula, con gesti di pensiero, aiutando i giovani

partecipanti ad orientarsi da leader in un cambiamento d'epoca che si sta avverando quotidianamente.

Due le giovani protagoniste inviate dal nostro Club che hanno ricevuto l'attestato di partecipazione dal Governatore del Distretto Fiorella Sgalari, Ludovica Minelli e Matilde Imbroglini.

Giovanni Marinelli



SIPE - SISE - SISTR

Seminario Istruzione Presidenti, Segretari e Istruttori

Sabato 16 marzo presso il Campus Universitario di Forlì, si è svolto l'appuntamento annuale del SIPE - SISE - SISTR al quale hanno partecipato i futuri presidenti, segretari e istruttori del Distretto 2072.

Un grazie particolare al nostro PP Filippo Cicognani, assistente del Governatore per la prossima annata rotariana, che ha collaborato alla realizzazione dell'evento.

Giovanni Marinelli



Rotaract Club Forlì

Eventi del mese di marzo



Il mese di marzo ha visto il Rotaract Club Forlì coinvolto in due importanti iniziative.

Sabato 16, alcuni dei nostri soci si sono recati presso il Villaggio della Gioia - Papa Giovanni XXIII, per consegnare le uova di Pasqua ai bambini ospitati dalla casa famiglia. Grazie all'aiuto del Rotary Club Forlì e del Rotary Forlì Tre Valli, siamo riusciti a

regalare un uovo a ciascun bimbo. Come ogni anno, il service è stato portato avanti in collaborazione con l'associazione ANT.

Prima di raccontare il nostro secondo service, mi preme fare un doveroso ringraziamento a Livia e Chiara (Presidente e Segretario Incoming) poiché lo stesso giorno hanno presenziato al S.I.P.E. che si è tenuto a Forlì. Brave le nostre ragazze, avanti così!

Da ultimo, ma non meno importante, sabato 23 si è tenuta la decima edizione della degustazione di vini organizzata insieme al Sommelier Marco Piacentino.

Nella splendida cornice di Cantina Zavalloni, insieme a tanti altri Club da tutta la regione, abbiamo sostenuto il service proposto dal nostro Rotary padrino come Global Grant.

Sperando che abbiate trascorso delle serene vacanze di Pasqua, vi diamo appuntamento al prossimo bollettino che sarà ricco di novità!

Cecilia Ranieri



Gruppo Consorti Rotary Club Forlì

Eventi di febbraio e marzo

Lunedì 19 febbraio una rappresentanza del Gruppo Consorti ha consegnato alla responsabile del Centro Donna Giulia Civelli il ricavato della vendita degli scroccadenti di Raffaella in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La dottoressa Civelli ha spiegato che nelle case-rifugio della nostra città sono ospitate 12 persone fra mamme e bambini e il nostro contributo servirà per le loro necessità personali (*foto 1*).

Sabato 24 febbraio, alla presenza dei responsabili della mensa San Francesco, sono stati consegnati i materiali acquistati grazie al nostro service di Natale...è stato confermato il nostro sostegno ad una realtà che, come ha affermato Don Enzo, è sempre più vicina alle necessità del nostro territorio anche nelle emergenze, come è accaduto durante l'alluvione, quando la Mensa ha sfamato per circa un mese anche i numerosi volontari che lavoravano per spalare il fango nelle zone più colpite della nostra città (*foto 2*).

Giovedì 7 marzo nei locali del circolo Aurora, una gremita Sala degli Stucchi ha accolto il professor Domenico Savini, esperto ed appassionato di storia delle famiglie nobiliari italiane ed europee, per il consueto incontro con il Gruppo Consorti.

Erano presenti anche molti soci, ospiti e amici.

L'argomento della serata era Mafalda di Savoia e le vicende della sua famiglia nel XX secolo. La relazione del professor Savini è stata appassionante ed istruttiva: la figura della principessa Mafalda non è conosciuta come quella degli altri suoi familiari e purtroppo il suo tragico epilogo ha segnato il destino della sua famiglia. Il relatore ha racconta-

to, coadiuvato dalle foto reperite della sua assistente, circa un secolo della nostra storia.

Tutto il Gruppo Consorti ha collaborato per la buona riuscita dell'incontro e per l'allestimento del buffet. La serata si è protratta ben oltre l'orario di cena nel consueto clima di calore e familiarità che il nostro Gruppo riesce sempre a dimostrare (*foto 3*).



Questa bimba deliziosa è Fary Dieng, la piccola scolara senegalese che il nostro Gruppo Consorti ha “adottato” per aiutarla nel suo importante percorso scolastico. Questa iniziativa ci rende particolarmente orgogliosi poiché ci permette, seppur a distanza, di sostenere il futuro di bambini in gravi difficoltà e non sempre in condizioni di avere un'istruzione. La scuola seguita in Senegal da Padre Ambroise si avvale di queste “adozioni scolastiche” che permettono a Fary e agli altri alunni non solo di frequentare le lezioni ed ottenere una qualifica di studio, ma anche di usufruire della mensa scolastica.

Periodicamente riceveremo dagli insegnanti e dalla stessa Fary notizie sui suoi progressi.

Stefania Monti



Foto 1



Foto 2



Foto 3

PILLOLE DI ROTARY

FONDAZIONE ROTARY (FR) - 2^a Parte

In questo numero del Bollettino continuiamo la rubrica “Pillole di Rotary” a cura del PP Claudio Cancellieri, Istruttore del Club e Presidente della Sottocommissione Formazione, parlando delle sovvenzioni alla Fondazione Rotary.

Quali sono le Sovvenzioni?

Sovvenzioni per Programmi di grande portata

Costituiscono nuovo modo per realizzare la nostra missione, imparare insieme e dimostrare il potere del Rotary di creare cambiamenti positivi. Sono dedicati a finanziare iniziative, sempre inerenti una o più delle 7 Aree di Intervento Rotariano, condotte da Rotariani, basate su evidenze tangibili, di comprovata efficacia; ampliare la portata di programmi collaudati, a lungo termine beneficerà più persone e favorirà lo sviluppo di regole e programmi sostenibili. La Fondazione Rotary eroga una sovvenzione di 2 milioni di dollari ai Programmi di grande portata ogni anno; essi hanno un corso da tre a cinque anni, per creare cambiamenti duraturi.

Sovvenzioni Risposta ai disastri

La Fondazione Rotary finanzia i soccorsi in caso di calamità e le iniziative di recupero attraverso le sovvenzioni del fondo “Risposta ai disastri” del Rotary. I Distretti colpiti possono richiedere l’attivazione.

Finanziamento

I distretti delle aree o dei Paesi colpiti possono richiedere una sovvenzione fino a 25.000 USD. La disponibilità di queste sovvenzioni dipende dai contributi al Fondo Risposta ai disastri del Rotary.

Il distretto deve essere già qualificato per le sovvenzioni del Rotary.

Il governatore e il presidente della commissione distrettuale Fondazione Rotary compilano la domanda.

I distretti possono richiedere ulteriori sovvenzioni dopo aver riportato con successo i risultati di tutte le sovvenzioni precedenti.

Sovvenzioni Distrettuali

Le sovvenzioni distrettuali finanziano attività di minore portata, inferiore ai 30.000\$, e a breve termine, che rispondono ai bisogni delle comunità locali: progetti e attività di club e distretto, tra cui le borse di studio e la formazione professionale. Ogni distretto può scegliere quali attività finanziare con queste sovvenzioni.

Dal 2013, sono state erogate 2.466 sovvenzioni distrettuali, per un totale di 126 milioni di dollari.

C'è molta libertà nello sviluppo dei progetti di service. Le limitazioni sono poche, a patto che la sovvenzione distrettuale venga usata per sostenere la missione della Fondazione Rotary. I distretti possono avere i propri requisiti e linee guida per l'utilizzo delle sovvenzioni.

I distretti devono essere qualificati per ricevere i fondi delle sovvenzioni dalla Fondazione Rotary.

I distretti possono usare fino al 50% del loro Fondo di Designazione Distrettuale (FODD) per fornire una sovvenzione distrettuale su base annuale; ricevono i fondi in un'unica soluzione e possono poi distribuirli ai club in base alle necessità.

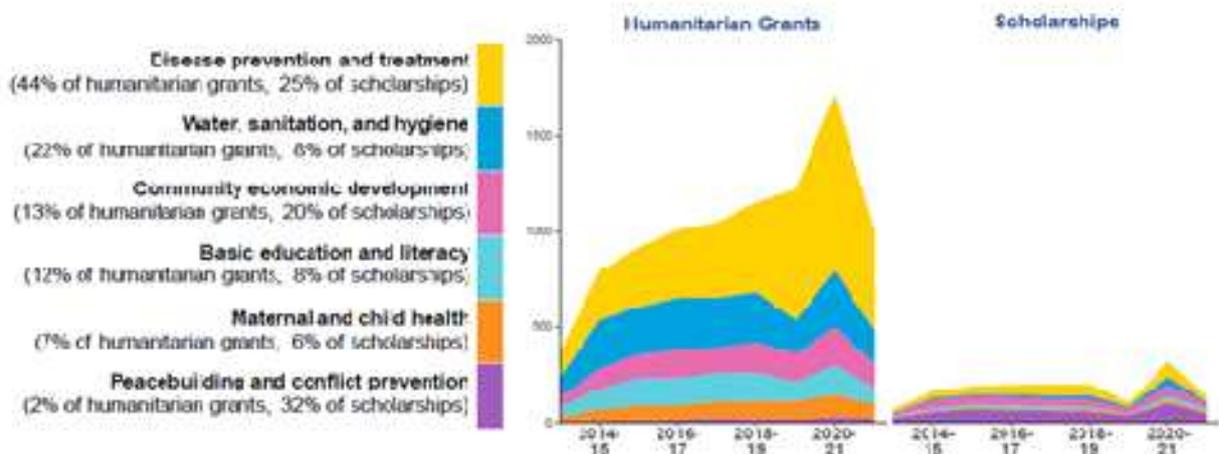
La percentuale viene calcolata in base all'ammontare del FODD generato dalle donazioni dei distretti al Fondo annuale nel corso dei tre anni precedenti, incluse le entrate del Fondo di dotazione (ex Fondo permanente). Non è obbligatorio richiedere l'intero ammontare disponibile.

Sovvenzioni globali

Le sovvenzioni globali finanziano progetti umanitari internazionali di grande portata, squadre di formazione professionale, cioè gruppi di professionisti che viaggiano per imparare la loro professione o per insegnare ad altri in un particolare campo, e borse di studio di livello universitario, della durata da uno a quattro anni in una delle aree d'inter-

vento del Rotary; attività tutte che producono risultati sostenibili e misurabili nelle 7 aree d'intervento del Rotary.

PERCENTAGE OF GRANTS AND SCHOLARSHIPS BY AREA OF FOCUS



Source: Global Grant Scholars Surveys & Global Grant Sponsors Surveys

Nel grafico sono rappresentate le distribuzioni delle Aree, dal 2014 al 2021.

Le sovvenzioni globali hanno un budget minimo di 30.000\$ e un'assegnazione massima del Fondo mondiale di 400.000\$.

Sia lo sponsor ospitante (il Distretto o il club del Paese in cui si svolgerà l'attività), sia lo sponsor internazionale (un distretto o un club di un altro Paese) devono essere qualificati prima di presentare domanda. I distretti e i club devono completare la qualificazione ogni anno.

Tutti i soci del Rotary hanno la responsabilità di assicurare che i fondi della Fondazione vengano gestiti in maniera scrupolosa. Altre caratteristiche fondamentali sono:

- la *Partnership* tra il club o il distretto in cui si svolgerà l'attività e un club o distretto di un altro Paese;
- la *Sostenibilità*: il finanziamento con sovvenzioni globali è un investimento per un cambiamento duraturo. Vogliamo che i progetti continuino ad essere efficaci a lungo dopo che i fondi della sovvenzione sono stati spesi. I progetti sostenibili possono assumere molte forme,

ma per garantire la sostenibilità sono necessarie le fasi riportate a fianco.

per garantire la sostenibilità sono necessarie le fasi riportate a fianco.



Finanziamento

Le sovvenzioni globali sono finanziate da fonti che comprendono le donazioni dei Rotariani e di altri sostenitori, i Fondi di Designazione Distrettuale (FODD) e il Fondo mondiale. Le donazioni distrettuali confluiscono nei FODD che, a partire dal 1° luglio 2021, saranno equiparati all'80% per le sovvenzioni globali.

Non esiste un'equiparazione minima per il Fondo mondiale.

Dal 2013, sono state erogate 5.677 sovvenzioni globali, per un totale di 332 milioni di dollari.



Merita sottolineare, però, che nell'intervallo di tempo 2014 - 2023 solo il 51% dei Club hanno partecipato, in qualche modo, ad un Global Grant.

Sottocommissione Formazione

Presidente: PP Claudio Cancellieri - Istruttore

Membri: Flavia Battaglia, Andrea Borini, Fabrizio Ceccarelli, Roberto Malaguti, Giovanni Marinelli, Ilaria Mazzotti, Marco Montanari, Daniela Nanni, Stefano Ravagli, PP Roberto Ravaoli, Pasquale Zarrilli.

Presidente del Rotary International 2023-24

R. Gordon R. McNally

Messaggi di Aprile 2024



Viviamo in tempi che reclamano la pace. Il Medio Oriente è nelle condizioni più instabili degli ultimi anni. La guerra in Ucraina è la più grande in Europa dalla Seconda guerra mondiale e ci sono conflitti armati in Sudan e in alcune parti dell'Africa centrale. Quasi tutti i continenti stanno vivendo un grande conflitto armato.

Il Rotary ha un ruolo vitale da svolgere nel promuovere la causa della pace - dico spesso che il Rotary deve operare per la pace con la stessa aggressività di coloro che vogliono fare la guerra. Questo è anche lo spirito contenuto nella nostra dichiarazione sulla visione: "Crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi". Non dobbiamo mai perdere di vista quest'ultima esortazione: per realizzare il cambiamento nel mondo, dobbiamo promuovere il cambiamento in noi stessi.

Spetta a noi modellare la costruzione della pace tra di noi. Possiamo fare di meglio che mettere in dubbio le motivazioni dell'altro e saltare alla spiegazione più difficile possibile. Dopo aver ascoltato parole che potrebbero irritarci o offenderci, abbiamo l'opportunità di chiedere, con compassione e curiosità, l'intento di quelle parole offensive. E poi abbiamo un'altra opportunità per riparare la crepa.

Se vogliamo essere un faro per il mondo, dobbiamo cominciare ad esserlo gli uni con gli altri. Aiutiamoci a vicenda a trovare una maggiore

comprensione e alternative produttive alle parole che causano dolore e sfiducia. E atteniamoci ai nostri principi, senza mai dubitare della sincerità degli uni e degli altri nel porre fine ai conflitti, non nell'infiammarli. Mi viene in mente un discorso che il senatore americano Robert Kennedy tenne il 4 aprile 1968, quel terribile giorno in cui il reverendo Martin Luther King Jr. fu assassinato. Kennedy si trovava a Indianapolis e parlava a un pubblico in un quartiere prevalentemente afroamericano, dove la gente non sapeva ancora che il dott. King era stato ucciso. Fu lì che divulgò la terribile notizia. Onorò il dott. King per tutto ciò che aveva fatto per la causa della giustizia e della pace. E poi condividendo le reazioni di rabbia e lutto della folla dichiarò: "A quelli tra di voi che sono neri e che sono tentati di cedere all'odio e alla sfiducia per l'ingiustizia di un tale atto, contro tutti i bianchi, posso solo dire che sento nel mio cuore lo stesso tipo di sentimento. Anche un membro della mia famiglia è stato ucciso". Era la prima volta che parlava pubblicamente dell'assassinio del presidente John F. Kennedy. E mentre quella sera in molte città americane esplose la violenza, a Indianapolis non avvenne. È nei momenti di crisi e di disperazione che abbiamo più bisogno di empatia. L'empatia è il più potente strumento di pace ed è fondamentale se vogliamo fare i primi coraggiosi e umili passi mentre *Creiamo speranza nel mondo*.

PROGRAMMA

APRILE

Eventi del Rotary Club Forlì

Mercoledì 3 aprile ore 20:15: Interclub con RC Cervia Cesenatico al Grand Hotel Da Vinci con la partecipazione del giornalista e scrittore Alessandro Cecchi Paone che relazionerà sul tema “Codice 5G un rivoluzionario ambiente digitale”.

Martedì 9 aprile ore 20:00: Conviviale di Celebrazione del Settantacinquesimo del Rotary Club Forlì al Grand Hotel di Castrocaro Terme con consegna del “Premio per la Lirica del Rotary Club Forlì Fernando Battaglia”. Sarà presente il Governatore del Distretto 2072 Fiorella Sgallari.

Domenica 14 aprile ore 9:30: Visita alla Mostra sui Preraffaelliti, Musei San Domenico. Per informazioni e prenotazioni contattare il segretario Ilaria Mazzotti al 347 3906847.

Martedì 16 aprile ore 20:00: Serata Conviviale al Circolo dell’Aurora con relazione di Fulvio Balestra, insegnante yoga, fisioterapista, erborista, esperto di alimentazione naturale, operatore Shiatsu, dal titolo “Viaggio attraverso i secoli: lo Yoga, dalla sua antica origine alle sue pratiche contemporanee”.

Domenica 21 aprile: Gita a Bergamo insieme al nostro Club gemellato Rotary Club Treviglio e Pianura Bergamasca. Per informazioni e prenotazioni contattare il segretario Ilaria Mazzotti al 347 3906847.

Martedì 23 aprile: ore 20:00 Serata Conviviale al Circolo dell’Aurora con la presenza dell’Art advisory Clarice Pecori Giraldi executive member dell’Association of Professional Art Advisor (APAA) che ci parlerà delle tendenze del mercato dell'arte del XX e XXI secolo.

Martedì 30 aprile ore 20:00 Caminetto dei Soci al Circolo dell'Aurora.

Eventi di Altri Club

Lunedì 22 aprile ore 20:00: al Grand Hotel da Vinci di Cesenatico, incontro su "Il senso della Vita", dialoghi con Sergio Barducci (giornalista e autore), Diego Fusaro (filosofo), Luca Aiello (medico chirurgo specialista in anestesia e rianimazione), Carlo Benini (presidente camere penali di Ravenna). Modera Emilio Scarselli del RC Cesenatico Mare.

Eventi Distrettuali

Dal 7 al 14 aprile RYLA al Golf Club di Punta Ala (GR).



The poster features a central illustration of various health-related items: a stethoscope, a pill, a heart, a smartphone, a broccoli, a dumbbell, a tomato, and a kettlebell. At the top, there are logos for the University of Bologna and the Alumni Association. The main title is 'Una vita in salute' with the subtitle 'La prevenzione non ha età'. The event is scheduled for 11 April 2024 at 17:00 in the Teaching Hub, Aula 12, at the Campus di Forlì, Viale Corridoni, 20.

Saluti Istituzionali | ore 17.00

- Paola Cesari | Assessore Comune Forlì
- Emanuela Mengagni | Psicologo di Campus
- Paola Fabbi | Delegata di Mondo per orientamento in Europa-Eccellenze e Alumni
- Francesco Sirtori | Direttore del Distretto socio-sanitario di Forlì AUSL-Romagna
- Presidente RD/ARACI Forlì
- Presidente RD/ARY Forlì

Giovani al Centro | ore 17.20

- Prof.ssa Ilaria Terricone | Dipartimento di Scienze Biomediche e NeuroMotorie, Alma Mater Studiorum Università di Bologna
- Prof. Vincenzo Natale, Dipartimento di Psicologia | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
- Michele Sarza | Direttore Dipartimento di Salute Mentale di Forlì e Cesena, Ausl Romagna

Special Guests | ore 18.00

- Lorenza Loti | Maratoneta pluripremiata
- Mattia Malfer | Referente nazionale degli sport universitari CUBB

Tavola Rotonda "Salute e prevenzione: un bene prezioso" | ore 18.15

- Istituto Oncologico Romagnolo Diabete Romagna
- Associazione Mengagni Malattie Polmonari (AMMP)
- Associazione Cardiologica Forlinese
- Umbria Stone APS
- Lega Italiana Hbosi Eritici (LIEH)
- Diabete Romagna Associazione

Modera: Tiziana Rampelli | Dirigente AUSL Romagna e giornalista scientifica

Panel Q&A

Aperitivo di networking | ore 19.00

Con il patrocinio di:

- Università di Bologna
- Alma Mater Studiorum Università di Bologna
- Municipio di Forlì
- Comune di Forlì

Con il supporto di:

- Rotaract Club Forlì
- Rotary Club Forlì

COMPLEANNI

APRILE



Filippo Cicognani
01 Aprile

Igor Imbroglini
15 Aprile



Teo Zenico
02 Aprile

Wilma Vernocchi
18 Aprile



Alberto Parronchi
08 Aprile

Pierluigi Ranieri
19 Aprile



Andrea Borini
08 Aprile

Alessandro Maria
Mazzoni Albicini
26 Aprile



Fulvio Rocco De Marinis
10 Aprile



Grand Hotel Terme
Castrocaro

75

Rotary
Club Forlì



Conviviale di Celebrazione
del Settantacinquesimo
del Rotary Club Forlì

Martedì 9 Aprile 2024, ore 20:00



BERTINORO

Domenica **12 MAGGIO** | 2024
dalle ore 11.00 alle 19.00

il **ROTARY** per la **ROMAGNA**

VISITE GUIDATE

DEGUSTAZIONI

GIOCHI BIMBI

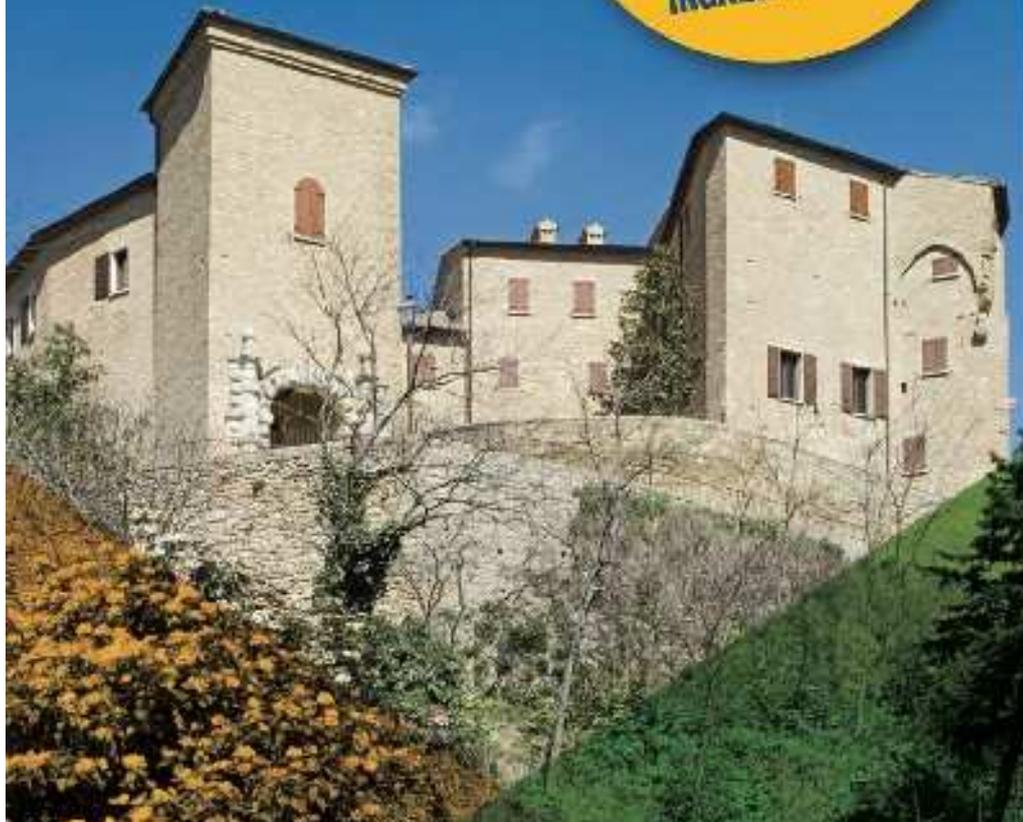
AUTO STORICHE

WORKSHOP

MUSICA

MOSTRE

*Save
the Date*
**evento unico
aperto a tutti**
INGRESSO LIBERO



Rotary
Distretto 2072



Rotaract



Interact



Rotary

Club Forlì Tre Valli



Rotary

Club Cervia-Cesena (C)



Rotary

Club Cesena



Rotary

Club Cesenatico Mare



Rotary

Club Forlì



Rotary

Club Valle del Rubicone



Rotary

Club Valle del Savio





Rotary Club Forlì

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo.

Il suo motto è “Servire al di sopra di ogni interesse personale”.

Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Presidente Sottocommissione Bollettino:

Giovanni Marinelli
giomari22@libero.it
Cell: 3713529602

Segretario:

Ilaria Mazzotti
segretariorotaryforli@gmail.com
Cell.: 3473906847
www.rotaryforli.com

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci. Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative “Policy Guidelines” del Rotary International.